Una bella "Bissolati" nelle acque del Tevere

PENNECHINI vince di un soffio resistendo al finale di GUERRA

Oggi rivincita a Bracciano, con la Coppa Ugolini

Gara percorsa a tutta andatura dall'inizio alla fine, combattuta metro per metro, bracciata per bracciata nella fase finale, ed arrivo serrato fra il romano Pennechini e il fiorentino Guerra. Questo il quadro della Coppa Bissolati disputata ieri a mezzogiorno nelle acque del Tevere per la organizzazione perfetta della Romana Nuoto.

L'aria era fresca, l'acqua molto fredda e gonfia e per di più c'era un vento fastidioso che prendeva i nuotatori sul viso: è stata quindi gara dura anche per avversità atmosferiche oltre che per la velocità alta sin dalla partenza. Si è cominciato infatti ad andatura da centisti, ed è stato il giovane Crugnola, che ad ogni prova dimostra evidenti miglioramenti, a dare alla gara un ritmo indiavolato, scattando rapidissimo e prendendo alcune lunghezze di vantaggio. Dopo duecento metri Crugnola era ancora in testa con un paio di metri su Pennechini, Balini, Savio, Malena, Guerra, Moser e Sbaragli; duecento metri dopo Pennechini, si affiancava al compagno di società e dietro ai due venivano quasi alla stessa altezza Sbaragli, Guerra e Malena. In ritardo Cinciripini, preso da freddo, e molto in ritardo quell'Esposito venuto da Napoli e che non ha nulla a che fare con l'Esposito di Castellammare. Le posizioni dei cinque uomini di testa cambiavano ogni cento metri: e si alternavano al comando, dopo Crugnola, anche Pennechini, Malena e Sbaragli. A metà gara Crugnola perdeva qualche metro e poco dopo cedeva Malena che affrontava le acque del Tevere per la prima volta: procedevano insieme per un poco Pennechini, Sbaragli e Guerra; poi Pennechini passava in terza posizione, mentre Sbaragli allungando l'azione prendeva decisamente il comando. Pennechini, rimasto indietro, deviava sulla destra (molti assicurano essere stato questo un errore, mentre altri dicono che la cosa sia stata indovinata) perdendo una decina di metri che recuperava a cinquecento metri dal traguardo, quando raggiungeva i due avversari e li lasciava irresistibilmente. Col suo stile leggerissimo Pennechini guadagnava un cinque metri che conservava sino a cinquanta metri dallo striscione; e quando sembrava che la sua vittoria dovesse essere netta, abbiamo assistito ad un rabbioso scatto di Guerra che ha raggiunto il rivale a un metro dalla fine. Finale, quindi, emozionante: Pennechini, fresco e sicuro di tutti i suoi movimenti, è riuscito a prevalere di pochi centimetri. La sua vittoria è apparsa meritata, poichè mai egli è apparso in difficoltà durante tutto il percorso: e se Guerra ha più scatto, Pennechini ha un'azione più continua.

Sbaragli, che di scatto ne ha meno degli altri, si è preso il terzo posto e Crugnola il quarto davanti al discontinuo Malena che probabilmente non ha voluto affaticarsi troppo. Bella la prova di Savio, di Borea e di Arena Fortunato. Carena, che sta facendo un allenamento razionale, non ha partecipato alla gara.

Quasi tutti i concorrenti della Bissolati si ritroveranno oggi a Bracciano per la disputa della Coppa Ugolini. Guerra e Sbaragli hanno giurato che si vogliono riprendere la rivincita. Ne uscirà fuori un'altra bella gara.

Filippo Molinari

Ordine d'arrivo

1. *Pennechini* Edmondo (Lazio), in 30'49"; 2. Guerra (Fiorentia), 30'49"; 3. Sbaragli (V.s Pesaro), 30'54"; 4. Crugnola Aurelio (Lazio), 31'30"; 5. Malena (Trento), 32'09"; 6. Savio (R. N. Roma), 32'27"; 7. Borea (Libertas), 33'02"; 8. Arena (R. N. Roma), 33'07"; 9. De Giuli (Libertas), 33'20"; 10. Morani (Libertas), 33'34"; 11. Moser (Romana Nuoto), 33'36"; 12. Balini (Libertas), 33'53"; 13. Esposito (D. F. Napoli), 36'47".

CAMPIONATO DI PALLANUOTO

Lazio-Napoli 10-5 (4-3)

Lazio: Gambino, Catalani, Caselli; Ognio, Arena I, Ghira, Baccini.

Napoli: Buonocore, Polito, Arena II; De Silva, Torino; Sosti, Quittner.

Arbitro: Casabona di Camogli.

Gol: nel primo tempo: Baccini a 0'42", Ghira all'1'36" e al 4'15"; Sosti (rigore) al 5', De Silva al 5'47", Sosti al 6'12"; Ghira al 6'35". Nella ripresa: Ghira a 0'22" e a 1'08", Sosti al 2'58"; Arena al 3'30", Ghira al 3'59", Baccini al 4'50" Sosti (rigore) al 5'24", Arena al 6'15".

La Lazio ha ritrovato l'estro e pur commettendo qualche errore e anche palesando qualche difetto di inquadratura, ha vinto alla maniera brillante su una squadra giovane e vivace.

Il Napoli è un complesso che va seguito con simpatia: non ricorre a ostruzionismi e non ha altra mira, in questo campionato, al di fuori di quella elogiabilissima di creare dei nuovi giocatori di notevole valore. Accanto al fenomeno Buonocore e al sempre in gamba De Silva, giocano ragazzi delle ultime leve come Polito, Torino, Arena II: sono ragazzi che la pallanuoto l'hanno nel sangue, la loro passione si ispira alle gesta dei tanti atleti che si sono laureati campioni nelle acque di Napoli. E una rivelazione è stato l'erculeo Sosti, autore di quattro reti e l'artefice di numerose azioni che hanno fatto trattenere il respiro ai tifosi della Lazio.

Contro questo Napoli sempre aggressivo la Lazio ha brillato come non mai, grazie sopratutto all'eccezionale giornata di quel Ghira che ha fatto rifulgere in pieno la sua classe altissima. Il centravanti laziale si è esibito in una lunga serie di virtuosismi, effettuando tiri improvvisi e imparabili dalle posizioni più difficili. Buonocore, che è forse il più bravo portiere del mondo, ha parato fino a che ha potuto: ma ben sei volte è stato battuto dall'indiavolato laziale che ha strappato ammirati applausi anche ai numerosi napoletani che affollavano la piscina.

Ancora una volta la Lazio ha prevalso per il gioco superiore dei suoi tre assi Ghira, Arena e Ognio; ma ieri ha fatto cose egregie anche Baccini; e Catalani ha avuto in consegna un avversario duro e impetuoso oltre che bravo.

Inutile la descrizione dei gol: sono stati quasi tutti magnifici. Sono stati molti perchè entrambe le squadre hanno giocato in velocità dall'inizio alla fine. Diremo che la Lazio, dopo aver cominciato molto bene, sul 3 a 0 si squilibrava facendosi raggiungere; ma Arena dava un prezioso pallone a Ghira che segnava con una deviata fulminea.

Nella ripresa la superiorità della Lazio si accentuava: Arena ha segnato i suoi due gol ingannando con finte l'amico Buonocore.

L'arbitro ha diretto con fermezza e con signorilità: i napoletani si sono lagnati di un paio di sue decisioni all'inizio, ma alla fine si sono complimentati con lui. - *(mol.)*

I risultati

Lazio b. Napoli 10-5
Camogli-Olona . . . . . —
(rinviato a sabato).
Andrea Doria-Fiorentia (rinviata a sabato).

LA CLASSIFICA

Lazio	5	3	1	1	27	16	7
Camogli	3	2	1	0	10	6	5
Fiorentia	3	2	0	1	10	6	4
Napoli	5	2	0	3	16	20	4
Olona	3	1	0	2	7	10	2
Andrea Doria	3	0	0	3	1	14	0

Le partite della Serie B

Domenica prossima avrà inizio il campionato di Serie B della Pallacanestro. Ecco il calendario:

4 LUGLIO - *Girone A:* Triestina-Venezia e Como-Genova Sturla; *Girone B:* Libertas di Sestri-Mameli di Voltri; riposa Rari Nantes Bologna; *Girone C:* Libertas Roma-Canottieri Napoli, Recco-Caprafico Genova Nervi; *Girone D:* Garibaldi Reggio Calabria-Canottieri Posillipo; Giglio Bianco Catania-Sais Palermo.

9 LUGLIO - *Girone D:* Garibaldi Reggio Calabria-Sais Palermo; Canottieri Posillipo-Giglio Bianco Catania.

10 LUGLIO - *Girone A:* Genova Sturla-Triestina; Como-Venezia; *Girone B:* Bologna-Mameli Voltri, riposa Libertas di Sestri; *Girone C:* Canottieri Napoli-Caprafico Genova Nervi; Libertas Roma-Recco.

11 LUGLIO - *Girone A:* Genova Sturla-Venezia; Como-Triestina; *Girone B:* Bologna-Libertas Sestri, riposa Mameli di Voltri; *Girone C:* Canottieri Napoli-Recco; Libertas Roma-Caprafico Genova Nervi; *Girone D:* Canottieri Posillipo-Sais Palermo; Garibaldi Reggio Calabria-Giglio Bianco Catania.

DOMANI AL CINEMA
BARBERINI
PAUL LUKAS
MARY ANDERSON
IL PASSATO È SEMPRE PRESENTE
EAGLE LION

ALLENATORI - ATLETI!
Il Prof. LA CAVA, di Roma, ha scritto per voi:
L'ALIMENTAZIONE dell'ATLETA
E' un libro che vi aiuterà a vincere le battaglie sportive. Chiedetelo alle Librerie, oppure inviate Lire 400 a mezzo vaglia a MARINI LUCIO EDITORE, Corso Porta Nuova 16, Milano.

Acquisti e cessioni

A quanto si dice negli ambienti sportivi genovesi, la Bari avrebbe offerto al Genoa tre giocatori: Costagliola, Pellicari e Tontodonati.

In cambio la società barese chiede Brighenti, Bergamo e Cattani, con in più 20 milioni.

Il Genoa avrebbe senz'altro declinata l'offerta della società pugliese.

Rava e Vanz II° del Riccione in prova alla Lazio

A quanto ci risulta la Lazio proverà nei prossimi giorni due giocatori del Riccione e precisamente il centravanti VANZ II (23 anni) e l'ala o mezz'ala RAVA (20 anni).

Gli incontri di domenica

FINALE DELLE SECONDE
LEGA CENTRO
Girone A (prima di ritorno)
BONDENESE - CESENA (a Ferrara).
Rip.: MONSUMMANO.
LEGA SUD
(Seconda giornata)
BENEVENTO-REGGINA.
Rip.: CATANZARO.

Rinuncia della CARBOSARDA all'incontro di Grosseto

GROSSETO, 29.

Domenica prossima doveva disputarsi a Grosseto l'incontro fra i bianco-rossi locali e la compagine del Carbosarda per la qualificazione per il secondo posto del Girone B. La Società sarda, però, ha dichiarato telegraficamente, forfait.

Così tale incontro non si disputerà. Resta a vedere se la Carbosarda rinuncierà alla sola partita grossetana oppure preferirà ritirarsi dal Campionato.

CONVOCAZIONI

CALCIO

Diavoli Azzurri e Salario - Oggi ore 17 tutti i pulcini al Ferroviario.

NELLE SQUADRE TORINESI

MAZZOLA annuncia il suo passaggio alla INTER

Rafforzato da Maestrelli e Tontodonati il Torino in Brasile

TORINO, 29.

Nel corso di una trasmissione radio per la «rete rossa» di ieri sera a tarda ora, il capitano della squadra campione d'Italia Valentino Mazzola, ha dato un'interessante indiscrezione su quelle che sarebbero le sue intenzioni per il prossimo anno.

Mazzola, intervistato da uno speaker della radio nel corso di una trasmissione musicale, ha detto esattamente: «*Ringrazio tutti gli sportivi italiani per la simpatia che hanno dimostrato al sottoscritto ed ai suoi compagni di squadra. Adesso andiamo in Brasile e cercheremo di tenere anche laggiù ben alto il nome del calcio italiano. Intanto auguri di buone ferie a tutti e arrivederci l'anno prossimo a Milano*».

Quest'ultima frase ha gettato, naturalmente, un notevole sgomento nel campo dei tifosi granata. Abbiamo interpellato Mazzola sul significato dell'allusione ed egli ha risposto testualmente: «*E' mia ferma intenzione di abbandonare il Torino per trasferirmi a Milano e precisamente all'Internazionale. La società nerazzurra mi ha fatto delle ottime proposte e mi ha anzi autorizzato a trattare direttamente con il Torino per suo conto l'eventuale mio passaggio senso io debbo avere in questi senso iode bbo avere in questi giorni un incontro con il presidente del Torino e farò tutto il possibile perchè l'affare vada a buon termine*».

Possiamo aggiungere che l'Inter ha offerto a Mazzola un premio personale di dieci milioni impegnandosi a pagare al Torino quella cifra ragionevole che la società granata possa chiedere per la ventottenne mezz'ala sinistra della nazionale.

E' accertato intanto che il Torino farà il viaggio in Brasile ed è stato prenotato l'aereo per il giorno 10 del prossimo luglio. Negli ambienti locali si dice anzi che la società granata intenderebbe chiedere al Bari il prestito di Maestrelli e Tontodonati, e al Modena Braglia e Malinverni.

Per quanto riguarda la Juventus è confermato che essa partirà alla volta della Svezia il 6 o il 7 luglio prossimi, rafforzata da due giocatori atalantini.

Ieri è giunto a Torino un misterioso giocatore sudamericano proveniente da Parigi. Si è saputo che egli appartiene al Racing e che recentemente aveva avuto modo di incontrarsi a Parigi e di offrirsi al presidente della Juventus avvocato Agnelli. Quest'ultimo gli ha adesso telegrafato di venire a Torino ed il giocatore, una mezz'ala, proverà domani sul campo dei bianconeri.

Le finali di prima divisione

Il punto della giornata

Il pareggio conquistato al "Mamilio" ha fatto spiccare il volo alla Romana Gas che, anche per la concomitante sconfitta del Formia al "Sangalli", ha guadagnato un altro punto su tutte le avversarie e guida ora il plotoncino delle elette con tre lunghezze di vantaggio sullo stesso Formia e con quattro sul Frascati; il che equivale a dire che, mancando soltanto due giornate alla fine, sarà sufficiente ai "gassisti" conquistare due punti negli incontri che dovrà sostenere contro il Torpignattara, sul campo dei bianco-rossi, e contro il Formia, nella partita casalinga, per assicurarsi lo scudetto di campioni laziali e, con esso, il diritto alla promozione; ciò anche ammettendo che le inseguitrici, o una soltanto di esse, vincano entrambi gli incontri in programma.

Per il secondo posto, che darà diritto ad una qualificazione con la squadra campione umbra, il Formia ha le più fondate possibilità e ciò non tanto per il punto che attualmente lo divide dai tuscolani, quanto per il fatto che questi dovranno rendere visita ai formiani.

Dopo la prima di ritorno tutt'e quattro le finaliste hanno disputato un eguale numero di partite interne ed esterne e la classifica rispecchia quindi la effettiva posizione di ciascuna, anche confrontandola con la famosa media che è la seguente:

Romana Gas + 1; Formia — 2; Frascati — 3; Torpignattara — 4.

I tiratori scelti: con 3 reti: Corarelli (Formia); con 2: Sturbinetti (Formia) e Guadagnoli (Frascati); con 1: Martorelli Formia), Panattoni (Frascati), Bocci, Caioli, Petrosi, Pieri e Tanni (Romana Gas), Remicci (Torpignattara).

e. b.

Frascati-Romana Gas 1-1

FRASCATI - Gualdani; Santinelli, Tosti; Senzacqua I, Senzacqua II; Coromaldi; Toccini, Valeau, Serafini, Guadagnoli, De Vita.

ROMANA GAS - Terzoli; Bocci II, Mancini (Zandri); Pieri, Borgi, Zandri (Ruzzetti); Bocci I, Tanni, Caioli, Trombetta, Ruzzetti (Mancini).

Arbitro: Grandville

Gol: Al 9' nel primo tempo, Guadagnoli; al 12' della ripresa, Pieri.

(dal nostro inviato)

FRASCATI, 29.

Ultima carta giocata dal Frascati in queste finali ai ferri caldi: ultima carta lanciata però alla ventura e controbattuta dai non meno decisi ospiti appena che le aeree folate dell'attacco giallo-rosso si sono man mano esaurite sull'esiguo bottino di una rete. La Romana Gas ha avuto il piano lungimirante d'un condottiero: aveva esaminato le proprie forze non più fresche, aveva in campo non la formazione migliore, e si è rifugiata nel guscio come un chiocciona all'asciutto tuttavia sempre pronta a far delle scappatelle oltrecentro. Questo il disegno che una distorsione a Mancini ha reso ancor più ortodosso, e che ha permesso a Gualdani di star perfettamente inoperoso fino al 43' del primo tempo, quando, per la precisione, ha deviato in angolo in un piccolo groviglio.

Naturalmente il Frascati non si è fatta sfuggir l'occasione di mettere in difficoltà gli ospiti, e vi è riuscito in maniera brillante, girando a rete moltissimi palloni di cui uno, al 9', produceva il gol, e imbastendone infiniti altri.

In questa prima parte giganteggiava Senzacqua II e in generale tutta la mediana giallorossa per cui, deserta l'area alle spalle, l'attacco casalingo rifornitissimo faceva strabiliare il pubblico e con più fortuna avrebbe ottenuto un meritato più largo margine. Vogliamo solo notare una traversa di Valeau al 2', una «barba» alla traversa di Toccini, un gol sciupato di De Vita al 20' una stupenda rovesciata di Bocci II preso alla gola, una patata su tiro da cinque metri di De Vita, una toccata oltre la traversa di Terzoli su tiro dal limite di Valeau al 32'. Complessivamente nel primo tempo due angoli pel Frascati e uno per la Romana Gas. La sfortuna è stata dunque per i tuscolani, ma Toccini è comunque lento, Serafini indeciso e De Vita impreciso: le due mezze ali, più ancora Guadagnoli, hanno rifulso.

Il gol, una magnifica mezza rovesciata al volo di Guadagnoli dal limite a sinistra piambata all'altro lato dell'innocente Terzoli.

Nella ripresa la Romana mette Mancini all'ala, Zandri in difesa, Ruzzetti a mediano, e in quattro sgroppate cambia la fisionomia del gioco e dello stato d'animo del numeroso pubblico. Una stupenda parata a terra deve compiere Gualdani su tiro netto di Trombetta, ma la Romana è venuta troppo alla ribalta perchè il bravo portiere del Frascati non sopporti il calo improvviso dei propri compagni d'attacco: al 12' Tanni ma come un vapore, si ferma e dà la palla a destra: corridoio libero fra i difensori attirati sugli attaccanti: si infila Pieri e nello stesso istante un pallone fortissimo da tre metri fuori aerea descrive una leggera deviazione e sfiorato dalle mani tese in volo di Gualdani entra nell'angolino alto. Tutto da rifare, povero Frascati, ma stavolta non c'è più lucidità, non più sicurezza alle spalle, non più Senzacqua che sbaglia anche palloni facili; è nel centromedio l'immagine della intera squadra che ha già dato tutta se stessa. E più calda e quadrata senza grandi manovre e passaggi tagliati la Romana, con Caioli, Tanni e Trombetta, parte da metà campo e impegna Gualdani spingendo ad ariete su due terzini che appaiono ora incerti nel controllo dell'uomo: un po' per abilità personale, un po' per questo, Caioli e Trombetta arrivano due volte a tu per tu col portiere. Non però tuttavia che i romani perdano la caratteristica difensiva: il grosso e sempre tuttora arretrato e del resto ha un Bocci II ottimo, Zandri che lotta, e gli altri assiepati e organizzati da «chi passa è bravo». In più c'è Borgi che fa il «cattivo» e che dobbiamo a parte deplorare, tanto più perchè è in una squadra molto corretta malgrado la sua robustezza di gioco. In tali condizioni avviene la sfuriata finale frascatana: patos in campo e fuori, e Zandri è colpito sul braccio da una palla di rimbalzo: caso già verificato nei primi 45' per un mani in area romana. Grandville, il quale tuttavia non aveva notato due punizioni per falli di mani contro la Romana, non concede giustamente nulla e, chiusa la partita, è insegùito da sassi vaganti.

Così è sfumata la carta giallorossa, e perciò la Romana Gas è in gioia: col suo Caioli in lotta solo contro i difensori, col suo Trombetta infaticabile, e Tanni dai «lunghi percorsi», e Borgi saldo, e Bocci II il migliore Grandville non è stato perfettissimo, ma un giusto e buon arbitro: tutto sta' nell'interpretazione! - **(Andrea Dinacci)**.

Torpignattara-Formia 1-0

TORPIGNATTARA: Sabelli, Rimicci, Cristofani, Serafini, Salvatori, Sentinelli, Malaspina, Fornari, Ticconi, Caputo, Conti.

FORMIA: Santarelli, Carducci, Aloisi, Martorelli, Penzo, Marini, Morra, Silvestrini, Sturbinetti, Caporali, Corarelli.

Arbitro: Crimi.

Gol: nel 2. tempo: al 45' Rimicci.

Non ci aspettavamo dall'incontro odierno cose strabilianti, ma nemmeno l'infernale sarabanda che si è svolta al Sangalli gremito di folla sino all'inverosimile. Vivo era nei giocatori locali il desiderio di riscattare lo scottante 4-0 subito in trasferta, ma diciamo subito che la loro condotta di gara non è stata affatto una convincente riabilitazione. Si ricordino gli atleti bianco-rossi che il fattore principale per rendere al massimo è la padronanza di se stessi per dar modo ad ogni giocatore di inserirsi con vantaggio nell'organico rendimento della compagine. E ciò è soprattutto necessario in una partita che si domina per quasi tutti i 90 minuti e in cui sono i difensori avversari a beneficiare del nervosismo e della confusione in campo. A dimostrazione di ciò sta la furiosa eppur sterile offensiva del Torpignattara che ci ha fatto vedere diverse volte tutti gli atleti lottare, senza risparmio di energie e con grande scompiglio, in appena un quarto dell'area disponibile. Sin dall'inizio, assunto uno schieramento cauto ed attento, lasciato ai centravanti e alle ali il compito di buttare il disordine nella retroguardia rossa, gli azzurri formiani hanno chiuso la pressione locale in una specie di morsa: anzichè rinvii volanti, respinte brevi — specialmente di testa — che, raccolte dai mediani e dalle mezze ali, consentivano di tessere subito, a passaggi rapidi e concisi, la fase controffensiva.

In questo corridoio i rossi si sono battuti e dibattuti lungamente senza accorgersi che si trattava di un vicolo chiuso. Se avessero attuato un gioco di squadra nel vero senso della parola, la loro prevalenza avrebbe assunto bel altro respiro.

Il risultato bianco sembrava ormai deciso, quando allo scadere del tempo, un terzino, portatosi a pochi metri da Santarelli, raccoglieva un traversone e segnava imparabilmente tra la costernazione degli ospiti indecisi essendo loro sembrato che Fornari avesse ripreso il pallone oltre la linea di fondo. Tra i vincitori si eleva un solo uomo, Rimicci, che è poi l'artefice del successo locale. Il «mastino» merita l'elogio più schietto per la brillante esibizione da lui fornita tanto in difesa quanto all'attacco negli ultimi minuti di gioco, quando cioè si è spinto fino a pochi passi dalla rete del Formia. Con lui vanno citati: Fornari, il più intraprendente e il più insidioso dell'attacco, Serafini Salvatori, molto attivo, ma impreciso nei passaggi; mentre Ticconi, dopo un inizio felice, si faceva prendere da puerili capricci meritandosi alla fine la giusta espulsione. Tra gli ospiti ottima la prova sostenuta da Aloisi, una vera colonna in difesa. Marini, Santarelli, sicuro e tempestivo, e Morra veloce ed insidioso. Ottimo l'operato di Crimi distintosi per autorità e precisione. *(Luciano Lauricella)*

ATLETICA LEGGERA

Incerta partecipazione di Nocco e Beviacqua all'incontro Svizzera - Italia

GENOVA, 29.

Non è certa la partecipazione di Giovanni Nocco e di Giuseppe Beviacqua, all'incontro internazionale Italia-Svizzera, che si disputerà domenica prossima a Firenze.

Infatti, i due campioni del Trionfo Genovese sono a tutt'oggi indisposti. Beviacqua lamenta un dolore a un tendine della gamba destra e Nocco da qualche giorno è sofferente all'inguine. Soltanto venerdì o sabato prossimi sarà possibile sapere con certezza se i due atleti potranno essere domenica a Firenze.

Ieri al Vomero

Roma-Napoli 37-36

NAPOLI, 29.

La squadra campana, non potendo allineare Marcella Jandeau, la quale è in allenamento collegiale per le Olimpiadi, ha dovuto cedere per un solo punto di scarto alla squadra laziale nell'incontro di atletica femminile disputatosi oggi al Vomero.

Risultati tecnici più che regolari e soddisfacenti, con particolare rilievo per il nuovo primato regionale nel lancio del disco, migliorato dalla Baldi con m. 28,88. Ecco i risultati tecnici:

Corsa m. 100: 1. Kune (Napoli) 13 4; 2. Sciuto (Roma) 13 5; 3. Jannoni (Roma) 14; 4. Parisi (Napoli) 14 1.

M. 80 ostacoli: 1. Sciuto (Roma) 13 2; 2. Kune (Napoli) 14 8; 3. Palazzesi (Roma) 14 8; 4. Fusco (Napoli) 16 8.

Lancio del giavellotto: 1. Baldi (Napoli) 29.69; 2. Ferri (Roma) 28.31; 3. Marinello (Roma) 28.11; 4. Russo (Napoli) 26.20.

Lancio del disco: 1. Baldi (Napoli) 28.88 (nuovo primato regionale campano); 2. Wetiar (Napoli) 28.63; 3. Marinello (Roma) 26.58; 4. Ferri (Roma) 26.38.

Salto in alto: 1. Jannone (Roma) 1.45; 2. Sciuto (Roma) 1.40; 3. Jandeau Renata (Napoli) 1.25; 4. Cristini (Napoli) 1.15.

Salto in lungo: 1. Sciuto (Roma) 5.08; 2. Kune (Napoli) 4.63; 3. Jannone (Roma) 4.43; 4. Aubry (Napoli) 3.91.

Staffetta 4 x 100: 1. Roma (Sciuto, Jannone, Ferri, Palazzesi) 56 9; 2. Napoli (Kune, Fusco, Jandeau Renata, Parisi) 57 6.

M. 800: 1. Jandeau Renata (Napoli) 2 46 9; 2. Parisi (Napoli) 2. 49 5; 3. Grosso (Roma) 3 04 5; 4. Piccioni (Roma) 3 10.

Classifica finale: 1. Roma punti 37; 2. Napoli punti 36.

Pektor: giavellotto 68,31

VIENNA, 29.

Pektor ha lanciato il giavellotto a m. 68,31, ciò che rappresenta uno dei migliori risultati registrati nel mondo nell'attuale stagione.

MOTONAUTICA

I CAMPIONATI RACERS 450 Kg.

Castoldi vittorioso alle gare di Luino

LUINO, 29.

Interessante è riuscito l'«handicap» dove i vantaggi erano stati ben regolati. Qui la vittoria è toccata a Passarin, mentre Varzi, partito a zero, è arrivato terzo.

Alle 18,10 nel cielo è apparso l'apparecchio da turismo «F.L.R.», pilotato da Ignazio Calci, per la sfida con Castoldi, svolgentesi su cinque giri pari a km. 10. La vittoria è toccata di stretta misura all'aereo; ma il pubblico si è vivamente interessato alla sfida.

Ecco i risultati:

Categoria 450 kg. (15 giri, pari a km. 30) — 1. Castoldi Achille (Alfa-Romeo, scafo Picchiotti), in 26'58", media 66,749; 2. Castiglioni Gianfranco (B.P.M.), a 2'.

Categoria 800 kg. giri 15 pari a km. 30) — 1. Passarin (Alfa-Romeo 300, scafo Passarin), media km. 65,130).

Fuoribordo 500 cmc. — Classifica dopo la seconda prova: 1. Osculati Emilio, p. 625; 2. Mora Paolo, 400, 3. Leto Massimo, 394.

Handicap motoscafi da corsa (giri 5), pari a km. 10) — 1. Passarin, in 8'11", media 73,200; 2. Castiglioni Gianfranco; 3. Varzi Achille.

Sfida aereo-motoscafo (giri 5, pari a km. 10) — 1. Ignazio Calci, su aereo «F.L.R.»; 2. Achille Castoldi, su «Arno II» (Alfa-Romeo), in 9'6"1 alla media di km. 94,91.

Attività tennistica

Italia B - Argentina forse a Napoli in luglio

NAPOLI, 29.

E' molto probabile che nei giorni 16, 17 e 18 luglio p. v. a Napoli avrà luogo un incontro di tennis internazionale fra l'Italia B e l'Argentina.

L'effettuazione di questo incontro è subordinata alla conclusione delle trattative in corso. Non è ancora stata stabilita la formula; è probabile però che vi siano quattro singolari maschili e uno femminile e due doppi.

Battuti ieri a Wimbledon Cucelli-Del Bello

LONDRA, 29.

Risultati odierni del torneo tennistico di Wimbledon:

Singolare femminile (quarti di finale): — Brough (U.S.A.) b. Fry (id.) p. r.; Hart (id.) b. Landry (Fr.) 6-0, 6-2; Osborne (U.S.A.) b. Bostock (Ingh.) 7-5, 6-3, Todd (U.S.A.) batte Quertier (Ingh.) 6-2, 6-4.

Doppio uomini — Bromwich-Sedgman (Australia) b. Cucelli-Del Bello (Italia) 6-3, 6-1, 7-5; Falkemburg-Parker (U.S.A.) b. Vodicka-Kukuljevic (Cec.) 6-1, 6-2, 3-6, 6-0.

Doppio misto (quarti di finale) — Prentiss-Wilkinson (U.S.A.) b. Terwindt-Brugnon (Ol.-Fr.) 6-1, 6-1.

Doppio femminile: Scofield-Peterson Ribbany (S. U.) b. Stammers-Hilton 4-6, 7-5, 6-2; Brongh-Osborne Dupot (S. U.) b. Boegner-Ladry (Francia) 6-0, 6-1.

Canepele vittorioso nel Torneo di Trieste

TRIESTE, 29.

Sono continuate le gare del Torneo nazionale. Ecco i risultati:

Singolare maschile (finale) — Canepele (Firenze) b. Medici (Milano) 7-5, 6-1, 6-0.

Il gioco forte di Medici ha favorito Canepele che senz'altro lo ha preferito. Contro il fiorentino sarebbe stato più utile un gioco lento con diagonali a rete. Incerto il primo «set» e poi la maggiore classe di Canepele ha avuto il sopravvento. Medici nel finale ha dato l'impressione di subire e accettare, un po' innervosito dalla netta superiorità dell'avversario.

Doppio uomini — Belardinelli-Del Bello (Napoli) b. Canepele-Gori (Firenze) 6-1, 6-8, 8-6.

Doppio misto — Migliori (Pisa) Belardinelli (Napoli) b. Gambro (Padova)-Scaunich (Bologna) 6-1, 6-1.

Singolare femminile (finale) — Migliori (Pisa) b. Manfredi (Milano) 3-6, 6-2, 6-1.

La premiazione dei concorrenti è stata fatta in serata al Castello di Trieste.

Lettere al Direttore

I nuotatori di Civitavecchia e il "PIRGO"

Dal rag. Raul Di Gennaro presidente della Sezione Nuoto di Civitavecchia, riceviamo e pubblichiamo:

Sig. Direttore

A seguito dell'articolo pubblicato sul *Corriere dello Sport* in data 24 giugno e a precisazione dell'accordo intercorso tra questa Sezione Nuoto e la Direzione dello Stabilimento Balneare Pirgo, ci pregiamo informarLa, che la Direzione dello Stabilimento Pirgo in via del tutto eccezionale ha concesso benevolmente la riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso allo stabilimento ai nuotatori civitavecchiesi. La riduzione ha effetto sull'ingresso degli atleti nel solo pomeriggio.

Ringraziando, distintamente La salutiamo

Raul Di Gennaro

Ci congratuliamo con la Direzione del «Pirgo» per aver compreso le esigenze dei nuotatori di Civitavecchia e per aver molto cortesemente accordato per tutto il pomeriggio lo sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso.

Siccome però nonostante lo sconto la frequenza quotidiana al campo di gare del «Pirgo» di circa 30 o 35 atleti alla fine del mese grava non indifferentemente sul magro bilancio della Sezione Nuoto, noi ci auguriamo che la Direzione del «Pirgo» voglia riesaminare il caso per accordare ai nuotatori addirittura il libero ingresso allo stabilimento, come effettivamente avveniva lo scorso anno.

Se a nome dei nuotatori civitavecchiesi chiediamo questo piccolo sacrificio alla Direzione del «Pirgo», lo facciamo per i seguenti motivi:

1) Il nuoto, sport puro e disinteressato, è povero.

2) Nel 1947, la Sezione di Nuoto di Civitavecchia, fece costruire a sue spese il campo di gare al «Pirgo» e nel modo descritto: rimessa a posto della banchina in testata con gittata di cemento per tutta l'altezza della banchina e per 30 cm. di larghezza e m. 8 di lunghezza e colonnine per la partenza; gittata in cemento armato della banchina per la virata, lunghezza m. 8, altezza m. 1,70; larghezza base m. 1 e alla superficie m. 0,40; messa in opera di 4 pali per l'impianto luce e manutengoli per virata; pulizia del fondale adiacente alla partenza e virata. — N. d. R.

TIRO A SEGNO

Linari, Vignolo e Capuzzi vincitori della preolimpiaca

VERONA, 29.

La terza giornata della preolimpiaca di tiro a segno porta alla conclusione di queste prove che sono state, come previsto, molto combattute. Ecco i risultati:

Carabina cal. 22 — 1. Capuzzi, di Milano, p. 584; 2. Adami Luigi, di Treviso, 580.

Pistola libera — 1. Vignolo, di Sestri, 508; 2. Bonora, di Roma, 502.

Pistola automatica a tiro accelerato — 1. Linari, di Milano, punti 60/558; 2. Buoninsegni, id., 60/550; 3. Bernini, di Firenze, 60/544; 4. Borriello, di Roma, 59/547; 5. Gherardi di Ferrara, 59/534; 6. Oppici, di Milano, 58/518.

CLASSIFICA GENERALE

Pistola automatica — 1. Linari, p. 180/1666; 2. Bernini, 180/1616; 3. Buoninsegni, 179/1639; 4. Borriello, 178/1665; 5. Oppici, 176/1576; 6. Gherardi, 175/1556.

Pistola libera — 1. Vignolo, 1530; 2. Bonora, 1527.

Carabina cal. 22 — 1. Capuzzi, p. 1738; 2. Adami, 1725.

CICLISMO

GHELLA si riconferma campione velocità dilettanti

TORINO, 29.

Ghella si è confermato campione italiano di velocità dilettanti questa sera al Motovelodromo alla presenza di un folto pubblico. Egli ha vinto nettamente contro Pozzi riconfermando la sua classe ed il suo buon grado di forma.

Ecco i risultati:

SEMIFINALI

Prima semifinale: 1. Ghella, 2. Guerra, ultimi 200 metri 12"4.

Seconda semifinale: 1. Pozzi, 2. Teruzzi retrocesso per scorrettezze; ultimi 200 metri 13"5.

Finale dal primo al secondo posto; prima prova: 1. Ghella, 2. Pozzi a mezza ruota; ultimi 200 metri in 13"1.

Seconda prova: 1. Pozzi, 2. Ghella ad una gomma; ultimi 200 metri 12"4

Terza prova: 1. Ghella, 2. Pozzi ad una macchina; ultimi 200 metri in 13.

Finale per il 3. e 4. posto: 1. Guerra per assenza di Teruzzi.

Nella corsa dietro motori tra giovani dilettanti si è imposto Teruzzi D. che allenato da Bordoni si è aggiudicato tutte e tre le prove di 10, 15 e 20 chilometri alla media di km. 58 all'ora.

SCHERMO

Notiziario

La Coppa della Gioventù, che avrebbe dovuto aver luogo ieri a Napoli, è stata rinviata a data da destinare per l'esiguo numero di concorrenti presentatisi all'appello.

OGGI PRIMA al CINEMA TEATRO
BERNINI
PHYLLIS CALVERT
ROBERT HUTTON
ELLA RAINES
nel film
UNIVERSAL INTERNATIONAL

PRIGIONIERI DEL DESTINO
Reg. R. SIODMAK
GRAN VARIETA'
PLATEA L. 129

LE PRIME DEL CINEMA

Quando gli angeli dormono

Il male è che assieme agli «angeli» dormono anche gli ingenui spettatori che tutto credevano fuorchè di vedere, Amedeo Nazzari e Clara Calamai, impegnati in un film così stupido e tecnicamente primitivo.

Non è certo con delle produzioni simili a questa che il cinema iberico può sperare di affermarsi.

Meglio ignorare il cumulo di retorica e di banalità contenute in questa sottospecie di romanzo a dispense.

Più che estivo, si tratta di un film canicolare.

Incontro a Piccadilly

Quando la produzione inglese si allea con quella americana per realizzare un film, si può star sicuri che la prova difficilmente fallisce.

Il solo difetto di «Incontro a Piccadilly», nonostante il dialogo che è spesso scintillante, è dovuto all'intreccio che è intessuto di episodi che pur con protagonisti diversi, si assomigliano troppo fra loro.

Si sa che le guerre, oltre a distruggere i corpi, spezzano non raramente la compagine delle famiglie: scaraventando i mariti a destra e le mogli a sinistra: le errate notizie poi della morte di uno dei coniugi, permette talvolta all'altro di formarsi un nuovo focolare domestico: il ritorno inaspettato di chi doveva esser trapassato, trova nuove situazioni familiari complicate dalla nascita dei figli. Ma se i siluri di un sommergibile creano spesso dei bigami involontari, un bombardamento... intelligente, ristabilisce quasi sempre l'equilibrio, tagliando il nodo gordiano di certe combinazioni quanto mai complesse. Date le mende della sceneggiatura, il regista Wilcox, coadiuvato con molta intelligenza da Anna Neagle e da Michael Wilding, non poteva fare di più. Ottima la fotografia: buono il doppiaggio e aderente il commento musicale.

Acque scure

Se da un film «giallo» si richiedono fatti misteriosi con relativi delitti, più un pizzico di ossessione, non vi è dubbio che anche questo film ha le carte in perfetta regola: ma se oltre agli ingredienti protocollari, si volesse cercare un tantino di logica, un filo conduttore che serva a coordinare tante assurdità, bisogna assolutamente desistere dai sondaggi in queste, quanto mai «scure acque».

Nemmeno la spavalda bravura e la consumata esperienza — tradita dalle evidenti rughe — di Merle Oberon e la spigliatezza di Franchot Tone, riescono a nascondere le magagne di una scombinatissima vicenda.

Alla CASINA delle ROSE
Continua il successo dello spettacolo di arte varia Numero 4 con
CARLO CAMPANINI
NUNZIO FILOGAMO
e
16 BELLEZZE ITALIANE
ed il
TRIO GYPSI
Tutte le sere dalle ore 21,45 alle 24 — Festivi due spettacoli 18,45 e 21,45.

La figlia della jungla

Nella jungla di solito sono le bestie che insidiano la vita agli uomini, in questo film, invece, le poche fiere che si vedono non hanno niente da spartire con la cattiveria di certi bianchi, che in combutta con degli indigeni, mirano a trafugare il non meno solito favoloso tesoro, occultato in una misteriosa caverna, dotata di un modernissimo impianto di trabocchetti.

Tutta la fiorita gamma dei voli acrobatici alla «Tarzan», il piccolo intelligente «nativo» con la inseparabile «scimmietta», che al momento decisivo, rompe regolarmente le uova nel paniere dei predoni, piovuti con l'aeroplano, il gigantesco e docile elefante, puntuale nei salvataggi «in extremis», e i tuffi dall'alto di rocce a picco sui laghi carichi di coccodrilli a bocca aperta; sono i vecchi arnesi che servono ad imbastire i film della «selva». I giovani, del resto, non desiderano di meglio che di queste avventurose e sempliciotte fiabe, che, in fondo, sono assai meno nocive alla loro salute morale di tutte quelle complicate pellicole in cui c'è di mezzo la «psicanalisi» o il «surrealismo».

TANFANO

SPETTACOLI

Quattro Fontane (Comp. di prosa P. Borboni) — Ore 21,15: «Così è (se vi pare)», di Pirandello.
Arena Cosmo — Ore 21: Rascel in «Il cielo è tornato sereno». Prenotazioni al 43-932.
Europa - Galleria — «Acque scure».
Capranica - Imperiale — «La figlia della Jungla».
Splendore - Savoia — «La grande cavalcata».
Bernini — «Prigionieri del destino». e Gran Varietà, Platea L. 129.
Rivoli — «Le bianche scogliere di Dover» con Irene Dunne. Spettacoli: ore 17; 19,30; 22. Prenotazioni: tel. 40-883.
Fontana di Trevi — «Per chi suona la campana», con Gary Cooper e Ingrid Bergman. Spettacoli continuati.
Barberini — «Incontro a Piccadilly».
Supercinema — «La foresta incantata».
Corso - Moderno - Arena Esedra - Salone Margherita — «I re del ring».
Capitol — «Il corvo».
Metropolitan — «Quando gli angeli dormono».

DOMANI AL Metropolitan
Luci ai lede, di speranza e d'amore nel tenebroso squallore di un popolo vinto
GLI ASSASSINI SONO TRA NOI
Il primo film tedesco del dopo-guerra

ULTIMISSIME

NUOVO PRIMATO NEL NUOTO

La Finc: 50 s. l. in 31"6

Il Trofeo Masera alla Canottieri Milano

MILANO, 29.

Nelle acque della piscina della Canottieri Milano, organizzata dalla stessa società, ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi la disputa per il Trofeo Paolo Masera, alla quale hanno partecipato un centinaio di nuotatori.

Al termine della manifestazione, perfettamente organizzata dalla Canottieri Milano, la signora Fino Gamacchio Dragusa, della Canottieri Milano, ha tentato di battere il primato italiano dei 50 metri stile libero detenuto da Bianca Lokar con il tempo di 31"8. La signora Finc correva la distanza in 31"6 stabilendo così il nuovo primato nazionale.

Ecco i risultati delle gare valevoli per il Trofeo Masera:

Metri 50 dorso (allievi): 1. Lomi, in 43"; 2. Arnaboldi, 43"8, 3. Vaglietti, 49"3, 4. Furia, 54"2.

Metri 100 rana (allievi): 1. Carotto, 1'27", 2. Ghislanzoni, 1'29"2, 3. Longoni, 1'41"3, 4. Bacci, 1'58".

Staffetta artistica 3 per 50 allievi: 1. Can. Milano, 2'00"5, 2. R. N. Milano, 2'01"9, 3. Fanfulla Lodi, 2'05"6.

M. 200 liberi j.: 1. Tanzini, in 2'38"9, 2. Vaj, 2'45"2; 3. Ciprarullo, 2'54", 4. Sannini, 2'58"4.

Metri 200 rana, j.: 1. Ghislanzoni, in 3'13"6; 2. Celeste, 3'18"7; 3. Carotti, 3'27"1; 4. Baghetta, 3'28"7

M. 100 dorso j.: 1. Premuda, in 1'30"4; 2. Chiesura, 1'32"9.

Brunoli, R. N. Milano, Casiraghi, U. S. Milanese e Moll Fanfulla Lodi, squalificati.

Staffetta 3 per 100 artistica per juniores e seniores: 1. R. N. Milano, 4'05"; 2. Can. Lecco, 4'06"8; 3. U. S. Milanese, 4'09"9; 4. Can. Milano, 4'13" Fanfulla Lodi squalificata.

Staffetta 4 per 200 per juniores e seniores: 1. Fanfulla Lodi, 11'16"5, 2. Can. Milano, 11'58"6; 3. U. S. Milanese, 12'39"; Rari Nantes Milano squalificata.

Metri 400 s.: 1. Zucchelli, 5'53"5; 2. Montrasio, 6'07"9; 3. Tenconi, in 6'44"9; 4. Pfeiffer, 6'46".

Metri 100 liberi s.: 1. Molignani, 1'09"1; 2. Tanzini, 1'09"3; 3. Anghilleri, 1'15"2. 4. Furlotti, 1'16"3.

La classifica generale per società è risultata la seguente: 1. Canottieri Milano, alla quale è stato assegnato il Trofeo Masera, punti 80; 2. R. N. Milano p. 68; 3. Canottieri Lecco punti 66; 4. Fanfulla Lodi punti 60; 5. U. S. Milanese p. 39.

CALCIO

Movimentata discussione alla Lega Nazionale per Inter-Napoli

MILANO, 29.

Si è riunita questa sera la Lega Nazionale della F. I. G. C. E' stato esaminato, tra l'altro, il reclamo del Napoli avverso il risultato della partita Inter - Napoli, che ha dato luogo ad una lunga e movimentata discussione.

La riunione, protrattasi fino a tarda notte, è stata sospesa verso le ore 1 e verrà ripresa nella mattinata di domani.

PUGILATO

Costa Azzurra-Bologna 8-8

BOLOGNA, 29.

Ecco i risultati della riunione svoltasi questa sera nella Sala della Borsa fra i francesi della rappresentativa Costa Azzurra e i bolognesi della Pugilistica Temporale:

Mosca: Muletto (C.A.) e Farinelli (B.) pari, Sgro (C.A.) b. Matteai (B.) ai punti; piuma: Gulan (C.A.) batte Kid Bellini (B) ai punti, Gamberini I (B.) b. Leandri (C.A.) per k. o. alla II ripresa; leggeri: Merlaldo (C.A.) b. Sanna (B) ai punti, Brazzi (B.) b. Siri (C.A.) ai punti; medio-leggeri: Bonini B.) b. Mondino (C.A.) per squalifica al III tempo; medi: Toesca (C.A.) e Benassi (B.) pari.

Risultato finale: Costa Azzurra e Pugilistica Bologna, 8-8.

Continua da TEBRO
a campomarzio
la tradizionale vendita di
SCAMPOLI
e occasioni in ogni reparto